



Vespa velutina

Calabrone asiatico dalle zampe gialle

Descrizione e ciclo biologico

Calabrone originario dell'Asia sud-orientale, detto anche **calabrone asiatico dalle zampe gialle**. È simile al calabrone europeo (*Vespa crabro*), ma di **dimensioni minori**, da 1,7 a 3,2 cm. Si differenzia soprattutto per il colore: ha **zampe gialle all'estremità**, antenne nere e un addome nero con bande gialle sottili e una più larga giallo-arancio nella parte terminale. In primavera, le regine costruiscono da sole il **nido primario a forma di piccola sfera**, spesso su manufatti umani, per depositare le prime uova. In seguito, con la crescita della colonia, le operaie costruiscono un **nido secondario più grande a forma di pera, dotato di una piccola apertura laterale**, generalmente localizzato **sugli alberi a più di 10 m di altezza**. È comunque possibile trovare nidi anche su edifici o, più raramente, su siepi. Nei mesi di massimo sviluppo, tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, la colonia può raggiungere i 10'000 individui, tra i quali, centinaia di regine.

Diffusione

Giunta nel 2004 nella regione di Bordeaux, la *Vespa velutina* si è rapidamente diffusa sul territorio francese, per poi espandersi in gran parte dell'Europa. È stata segnalata per la prima volta in Svizzera nel 2017, nel Canton Giura. Da allora, la sua presenza si è estesa in buona parte della Svizzera settentrionale.

Problema

È una predatrice opportunista, che si nutre principalmente di api, ma anche di molti altri insetti. In primavera, la si può osservare sui fiori intenta a nutrirsi di nettare. Da luglio a ottobre, in particolare nelle aree urbane, cattura prevalentemente le **api mellifere, volando davanti agli alveari**, per nutrire le sue larve. In caso di predazione intensa, gli alveari possono essere distrutti, con conseguenze negative sulla produzione del miele e sull'impollinazione. Verso l'autunno, oltre agli insetti, integra nella sua dieta la **frutta matura**.

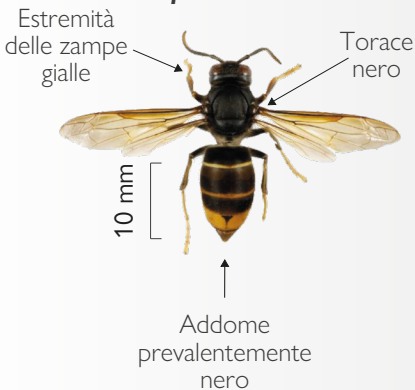
Nei pressi del nido, la *Vespa velutina* può essere molto aggressiva e rappresentare un potenziale pericolo per l'uomo, soprattutto a causa dell'elevato numero di individui presenti.



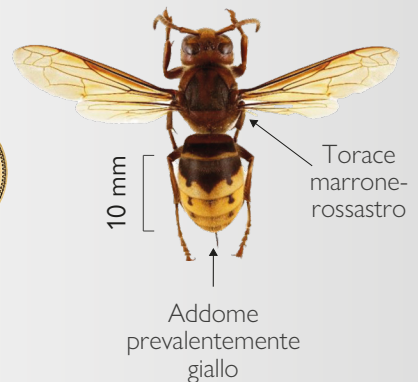
Misure di lotta

- In presenza di un nido sospetto, mantenere una distanza minima di almeno 10 metri. Non tentare di distruggerlo personalmente, ma segnalarlo alle autorità competenti;
- In caso di avvistamenti sospetti, **scattare delle fotografie o registrare dei video**;
- Annotare la **data, l'ora, il luogo esatto e l'ambiente** del ritrovamento;
- **Segnalare il caso sospetto tramite la piattaforma svizzera di segnalazione www.calabroneasiatico.ch o contattare la Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS)**;
- Per una consulenza più approfondita, contattare la SPAAS.

Calabrone asiatico *Vespa velutina*



Calabrone europeo *Vespa crabro*



Regolamentazione

Lista delle specie esotiche invasive (UFAM, 2022); OEDA (Art. 15 e 52).

Ulteriori informazioni e contatti:

Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
vespa.velutina@ti.ch
www.ti.ch/neobiota

